

Censimento Manoscritti Progetto Manus On-line

Tutor

Maria Teresa Schiavino

Catalogatore

Antonella Magliacane



I manoscritti dell'Archivio di Stato di Salerno sono materiali eterogenei con provenienze diverse. Il censimento, con l'inserimento dei dati in MANUS ON LINE, ha costituito l'occasione per fare il punto sulla loro attuale consistenza e collocazione. L'ultimo censimento risale infatti agli anni '50, ad opera di Leopoldo Cassese, e da quella prima ricognizione molte cose sono cambiate: Cassese aveva, per esempio, attribuito al fondo Bilotti molti materiali che invece facevano parte di altri fondi, e che sono dunque stati ricollocati ai loro posti (*Atti compilati nella Curia del Vicario della città di Nocera, Registro di Patenti della Curia Arcivescovile e Acta erectionis ex Conservatorio* risultano transitati in Corporazioni religiose; *Inventario delle Carte della Nobile famiglia Francone*, invece è collocata in Archivi privati e non è stato inserito in questo censimento).

Sono stati censiti in tutto 70 manoscritti, di cui 22 di provenienze varie, 16 del Fondo Bilotti, 3 del fondo Dentoni Litta e altri 29 che, pur essendo parte del fondo privato del Mercato, rientrano a tutti gli effetti nella tipologia dei manoscritti, in cui lo stesso Cassese li aveva inseriti.

La loro datazione va dal 1435 all'epoca contemporanea (XX secolo).

Tra i manoscritti vari, il più importante è sicuramente l'Egidio Romano, bellissimo codice del 1435 che misura 360 mm x 250 mm, con una rilegatura in cuoio fermata da fibbie metalliche. Il testo è diviso in colonne, con capilettera decorati (molti capilettera risultano tagliati) in inchiostro rosso. Ogni fascicolo cartaceo ha come coperta un foglio in pergamena, anch'esso coperto di scrittura.

Rispetto al precedente censimento, in questo gruppo vi sono alcune sopravvenienze. Cassese ne segnalava 10, ne risultano invece 23. Di questi, 3 sono transitati dal Fondo Bilotti; 1 proveniente dalla biblioteca (Goudar), 1 dal fondo del Mercato. Conta inoltre 5 nuove accessioni: lo *temmario* (formato di 10 unità codicologiche) di Fernando Dentoni Litta, una raccolta di quaderni degli anni '70 in cui l'autore ha raccolto e disegnato tutti gli stemmi ritrovati sui portali delle abitazioni nobili di Salerno; un *Dizionario di araldica* e uno *Stradario della città di Salerno*, dello stesso autore; la *Disputatio prima in universam Logicam*, un manoscritto del 18° secolo pervenuto in modo non precisato all'Archivio di Stato di Salerno. E' stato inoltre inserito il *Quaderno di Pietro Scarpelli*, facente parte del fondo Tribunale civile: si tratta del diario redatto nel primo decennio del Novecento da un ricoverato nel manicomio Vittorio Emanuele II di Nocera Superiore.

I manoscritti del Fondo Bilotti sono pervenuti insieme alla donazione del fondo documentario e bibliografico di Paolo Emilio Bilotti negli anni '30 del '900. Si tratta della raccolta di un collezionista, bibliofilo e numismatico. Tra i materiali eterogenei che lo compongono, infatti, sono presenti il repertorio numismatico dell'Aromatisi e il repertorio delle medaglie. Notevole è anche la descrizione di Giffoni di Antonio Cantelli.

Dei 24 manoscritti segnalati da Cassese in questo fondo, attualmente se ne contano 16: 4 sono stati spostati in altri fondi (vedi *supra*), tre inseriti nel fondo *Manoscritti vari* perché erroneamente attribuiti al fondo Bilotti, uno non è stato reperito (formulario di atti processuali, n.3).

Nel fondo privato del Mercato, invece, sono stati individuati 29 manoscritti (Cassese ne riportava 25): si tratta di libri di memorie e testi giuridici (di Giovan Cola del Mercato) relativi ad alcune importanti famiglie del Cilento (i del Giudice, del Mercato, gli Altomare, i Cipriani, i Caravita) risalenti al secolo XIV. Rispetto a quanto segnalato da Cassese, sono state escluse *le allegazioni varie* (citato dal Cassese al n. 19) che sono in realtà documenti legali sciolti, e inseriti nuovi elementi, tra cui *Gli Statuti del Cilento e l'albero genealogico*.

Risultano infine mancanti: *l'opera di Cola, poeta napoletano* (Provenienze varie, 3); e *Inquisitio sive informatio* (del Mercato, 20) non ritrovato nel fondo del Mercato.

La descrizione dei materiali, effettuata con gli standard stabiliti dall'ICCU, riguarda la componente "fisica" del manoscritto. Mancano rilievi relativi al tipo di scrittura e al contenuto. Ma si tratta, appunto, di un censimento. I documenti sono elencati in ordine di collocazione, tranne i del Mercato, le cui collocazioni sono state cambiate di recente. .

Maria Teresa Schiavino

Fondo Bilotti
Collocazione: Armadio Direzione, cassetto 1.

Mensa arcivescovile. Platea

Bilotti ms 1

Composto di 1 elemento, Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1700 data desumibile; cc. II + 17 + II.

Dimensioni: mm 42,8 x 27.

Palinsesto:

Parziale a (Il manoscritto contiene 17 fogli stralciati dalla voluminosa Platea che si conserva nell'Archivio Capitolare di Salerno. (cfr. CASSESE L. , Spigolature archivistiche: La Platea generale della Chiesa Salernitana del sec. XVIII, in Rass. Stor. Salern., II(1938), PP. (307-322).).

Iniziali

Iniziali semplici di colore rosso.

Sono presenti iniziali, ornate.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti della legatura in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono dalle assi delle strisce di pelle marrone con funzione di ornamento.

Legatura restaurata, Il restauro è stato effettuato da Raimondo Milio (RM) negli anni 80 del 1900.

Storia del manoscritto:

Giurisdizioni e inventario dei beni della Mensa Arcivescovile di Salerno.

Nomi collegati alla storia:

*Chiesa *Cattedrale San Matteo di Salerno, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

*Chiesa *Cattedrale San Matteo di Salerno

Descrizione interna

cc. 17

Titolo presente: Palazzo Arcivescovile (c. 1)

Titolo presente: Provincia Salernitanaa (c. 8)

Titolo presente: Cividea e Cividei (c. 10v)

Titolo presente: Immunità e Franchigie concesute all'Arcivescovi, e che gode presentemente (c. 12)

Titolo presente: Beni che possiede la menza arcivescovale nella città, e distretto di Salerno. (c. 15)

Titolo presente: Chiesa di S. Vito a Mare mercimonio, case & altre ragioni in detto luogo. (c. 15v)

Nomi presenti nel titolo:

Palazzo Arcivescovile

Corso di filosofia

Bilotti ms 2

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Il manoscritto consta di 21 fascicoli legati; 1861 data espressa a c. II; cc. II + 117 + III; La prime due carte di guardia sono state aggiunte in fase di restauro. La terza è originale del manoscritto. Per quanto riguarda le controguardie, l'ultima è moderna e la prima è quella del XIX sec...

Dimensioni: mm 21 x 14, mm 19,7 x 13,4 (cc. 117).

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici di colore altro.

La scrittura del testo è elegante e tondeggiante, sintomo di una produzione qualità e di un certo spessore intellettuale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle chiara con funzione di tenere fermi i fascicoli .

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n.1: La filosofia secondo la forza del vocabolo significa l'amore della sapienza. La sapienza era per gli antichi l'accordo delle cognizioni speculative colla virtù; e abbenché essi non potessero avere una nozione retta del ben morale e della virtù, non dimeno non chiamavano sapiente se non colui che vi ordinava le sue conoscenze alla pratica della virtù. Dapprima fu adoperato questo vocabolo da Pitagora, come narrasi, il quale interrogato dal re Leonte: a quale scienza desse opera, rispose: *ars mihi nulla est, neque ulla petior scientia philosophus iam idest sapiens, sed sapientiae inquisitor et amator.*

Nomi collegati alla storia:

Gioberti, Vincenzo <1801-1852>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Gioberti, Vincenzo, citato a c. II (Il nome compare sul frontespizio al di sopra del titolo.)

Antiche segnature:

N. 9 (La vecchia segnature si trova sulla seconda carta di guardia.).

Osservazioni:

Il testo è in italiano, ma talvolta le parti espresse da altre persone sono riportate in latino.

Libri di contabilità

Bilotti ms 3

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1718 data espressa a cc. 1; cc. II + 153 + II.

Dimensioni: mm 21 cm x 14,5 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, Rivestimento del dorso e dei due piatti della legatura in pergamena.

Decorazioni, Sul piatto anteriore e posteriore emerge una striscia di pergamena di cartone di colore marrone chiaro con funzione di ornamento.

Legatura restaurata, Il restauro è stato realizzato dalla ditta Salvarezza (RM).

L'intervento ha consentito di recuperare alcune pagine danneggiate e ha dotato il manoscritto di una nuova coperta.

Delle scienze morali

Bilotti ms 4

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVIII-XIX data desumibile; cc. I + 250 + I;
Il testo presenta 250 carte scritte e 28 bianche.

Dimensioni: mm 21,6 cm x 15,7 cm, mm 20,6 cm x 15,1 cm (cc. 150).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.
I titoli delle partizioni interne al volume sono do modulo più grande della stessa scrittura del testo.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e della coperta in pergamena .

Elementi metallici: Agli angoli dei piatti anteriori e posteriori emergono dei fili di spago a sostegno degli assi e del dorso. Il manoscritto presenta un capitello ovvero un rinforzo cucito alle due estremità del dorso e fermato alle assi.

Il taglio ovvero i tre lati del manoscritto sono spruzzati con vernice di colore rosso.

La coperta di pergamena è inscurita in alcune parti e le pagine sono ingiallite.

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta n.2: *De la natura dell'uomo, della Legge del Mondo e de' doveri generali.*

Antiche segnature:
N.14 (La vecchia segnature è collocata sulla prima carta di guardia.).

Bibliografia a stampa
CASSESE L., in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.276.

Institutiones civiles

Bilotti ms 5

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volume.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVIII data desumibile; cc. I + 491 + I.

Dimensioni: mm 20,1 x 15, mm 18,6 x 13,3 (cc. 491).

Palinsesto:

parziale a .

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento delle assi e del dorso in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore sono presenti delle strisce di pelle marroncina che si collegano al capitello con funzione di rinforzo e di fissaggio dei fascicoli ai piatti e al dorso del manoscritto. Il filo della cucitura del capitello viene avvolto intorno alla suddetta striscia di pelle che rappresenta il ripieno ovvero l'anima che è abbastanza spessa in virtù della consistenza del volume.

Legatura restaurata.

Antiche segnature:

N. 13 (La vecchia segnature è collocata sulla prima carta.).

Osservazioni:

Il testo è scritto in latino.

Bibliografia a stampa

CASSESE L., in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.272.

Descrizione di Giffoni

Bilotti ms 6

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Il primo e l'ultimo foglio di guardia sono stati inseriti in fase di restauro. Il manoscritto consta anche di un foglio di guardia e uno di controguardia originari del XVIII sec.

Sulla carta di guardia antica è presente la seguente annotazione con inchiostro nero: LIBRO DALLE [...] FRANCESCO ANTONIO CANTELLI GIFUNESE.

La prima carta di guardia è in cartoncino assorbente.; fascicoli legati; XVIII data desumibile; cc. II + 11 + II; Sulla prima carta è scritto, con inchiostro color ruggine, il titolo del manoscritto: L'amenità et antichità di Gifuni descritta dal Dottor Francesco Antonio Cantelli Gifunese incolla nella città di Tursi..

Dimensioni: mm 22 cm x 16,2 cm, mm 21 cm x 15,5 cm (cc. 11).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e delle assi in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle marroncina con funzione di ornamento.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro è stato realizzato da Raimondo Milio (RM).

Storia del manoscritto:

Trascrizione della prima parte della carta n.2: Chi vede e contempla le rare e venuste delizie del Paese di Gifuni mia Patria, molto resta stupefatto dalla vaghezza del luogo.

In questo manoscritto c'è l'esaltazione della terra di Giffoni da parte di Francesco Antonio Cantelli. Scrive di una natura amena, rigogliosa per la vegetazione, ricca di acque per i fiumi che scorrono e attraversano il paese, di frutteti e di pascoli. E' la descrizione perfetta di una comunità, quella di Giffoni, che vive in perfetta tranquillità e armonia con la natura.

Antiche segnature:

N.10 (L'antica segnature si trova sulla prima carta.).

Bibliografia a stampa

CASSESE L., in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.272.

Logicae rudimenta

Bilotti ms 7

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volume.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVIII sec data desumibile; cc. II + 258 + IV; La seconda guardia e le prime tre controgardie sono originarie.
Le carte n. 48,49,50 sono bianche e presentano il disegno della rigatura.
Dimensioni: mm 19,5 cm x 13,8 cm, mm 18,4 cm x 13 cm (cc. 258), mm 15,8 cm x 10,5 cm (cc. 7), (Le ultime dimensioni si riferiscono alle sette carte allegate alla fine del manoscritto dopo le tre carte di guardia originarie.).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.
Il titolo e i capitoli interni al manoscritto sono in carattere maiuscolo inscurito di modulo ingrandito.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle marroncina che si collegano al capitello fungendo da ripieno intorno al quale è avvolto il filo della cucitura.

Legatura restaurata, Il restauro ha permesso di recuperare pagine danneggiate, ciò nonostante alcune carte presentano macchie di umidità che sono state asciugate.

Il restauro è stato effettuato da Raimondo Milio (RM).

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta 21: Cap III De materia, forma, quantitate, at qualitate propositionum.

Antiche segnature:
n.11 (L'antica segnatura si trova sulla seconda carta di guardia.).

Osservazioni:
Attribuito erroneamente al fondo Bilotti da Cassese L.

Bibliografia a stampa
CASSESE L.: in *Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno* (1957), p.276.

Repertorio numismatico

Bilotti ms 8

Composto di 1 elementi. Formato da 3 volumi.
Le unità codicologiche sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1854 data espressa a.

Palinsesto:
integrale.

Nomi collegati alla storia:
Aromatisi : Domenico, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto
Aromatisi, Domenico

Antiche segnature:
N. 22-1 (La vecchia segnature è collocata sulla prima carta di guardia.).

Osservazioni:
I tre manoscritti contengono, in ordine alfabetico, i simboli usati nelle monete.
Le scritture dei primi due manoscritti sono diverse. Il primo porta la stessa scrittura dell'Aromatisi. Il terzo manoscritto porta entrambe le calligrafie.

Bilotti ms 8, unità codicologica 1

Carte 91.

Fascicoli legati; 1854 data espressa a.

Dimensioni: mm 19,8 x 14,5, mm 19 cm x 14 cm (cc. 91).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti della legatura in pergamena. Sui piatti anteriore e posteriore è presente un foglio di carta marmorizzata.

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto si presenta sfascicolato in alcune parti.

Antiche segnature:
N.22-1 (La vecchia segnature è collocata sul primo foglio di guardia.).

Osservazioni:

Il manoscritto presenta 91 carte scritte e il resto sono bianche.

Bilotti ms 8, unità codicologica 2

Carte 66.

Fascicoli legati; 1854 data espressa a; cc. II + 66 + II; Il manoscritto presenta 66 carte scritte e il resto sono bianche..

Dimensioni: mm 20 cm x 14,5 cm, mm 19 cm x 14 cm (cc. 66), mm 19 cm x 14 cm (cc. bianche).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena.
Sui piatti, anteriore e posteriore, è incollata un foglio di carta marmorizzata.

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto, nonostante presenta alcune pagine ingiallite, è in buono stato di conservazione.

Antiche segnature:

N. 22-2 (La vecchia segnature è collocata sulla prima carta di guardia).

Bilotti ms 8, unità codicologica 3

Carte 268.

Fascicoli legati; 1854 data espressa a frontespizio.

Dimensioni: mm 28,5 cm x 23 cm, mm 27,7 cm x 22 cm (c. 288).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena, i quali sono rivestiti in cartone marmorizzato.

Il volume si presenta in buono stato di conservazione.

Storia del manoscritto:

Nella seconda carta si legge: Il presente manoscritto è il volume 3° del repertorio numismatico del

De Dominicis, che avia promisso stampare, e poi non eseguì, come risulta dalla prefazione della sua opera in due volumi stampata nel 1826.

Per riparare a tale omissione, Aromatisi dopo lungo lavoro consultando l'opera del Mionnet ed altri sommi numismatici del tempo si accinse a tale lavoro.

Nomi collegati alla storia:

Aromatisio : Domenico, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Aromatisio, Domenico

Antiche segnature:

N. 18 (La vecchia segnature è collocata sulla prima carta di guardia.).

Osservazioni:

Repertorio numismatico ove in ordine alfabetico si rinvengono tutte le medaglie greche con la rispettiva stima coniate dagli antichi re che governarono l'Europa, l'Asia e l'Africa.

Il manoscritto è una continuazione del repertorio di De Dominicis.

Indice delle medaglie

Bilotti ms 9

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; XIX sec data stimata; cc. I + 103 + V.

Dimensioni: mm 25,3 cm x 21,3 cm (pp. 103).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, Rivestimento del dorso e dei piatti in carta marmorizzata.
Presenza di una sovraccoperta in cartone aggiunta negli anni 50 del 1900 a protezione del volume.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della prima pagina: Indice delle medaglie, e prezzi delle medaglie consolari per ordine alfabetico.

Antiche segnature:

N. 25 (La vecchia segnature si trova sulla prima carta di guardia.).

Il Cristianesimo e la Chiesa

Bilotti ms 10

Composto di 1 elemento. Formato da 4 volumi.
Le unità codicologiche sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XIX sec data desumibile.

Dimensioni: mm 19 cm x 14,6 cm.

Legatura:

Coperta in carta, I quattro quaderni sono avvolti da una sovracoperta di cartoncino rosso.

Osservazioni:

Trattato critico per Domenico di Rosa degente nel Manicomio Interprovinciale V.E.II.

Bilotti ms 10, unità codicologica 1

Carte 56.

Fascicoli legati; XIX sec. data desumibile; cc. I + 1 + I.

Dimensioni: mm 20 cm x 14,7 cm (cc. 56)

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta Coperta in tessuto, Rivestimento del dorso in tela e dei piatti in carta marmorizzata.

Sulla coperta è incollato un foglio di carta di dimensioni piuttosto ridotte (5,4 cm x 4 cm) su cui è stampato il numero del quaderno.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della prima carta: Io ebbi la brutta idea di combattere la Massoneria inneggiando a la Chiesa, ma mal mi colse. Poiché, coi miei modesti scritti, improntati a la più schietta constatazione storica di fatti già resi di dominio pubblico, dessi luogo a malintesi e ad equivoci che cercherò dissipare durante la presente trattazione in ordine al Cristianesimo. Il quale dovrà formare parte integrante e costituire in effigie, embrionale, il caposaldo e l'argomento principale del mio modesto parto intellettuale: o che sia prematuro, od immaturo, o laborioso, o mostruoso, ma obbiettivo sempre, fecondo solo di nude e crude, ma sincere verità, scritte di ogni forma preconcepita e senza mescolio di sofismi e di fronzoli retorici di sorta.

Bilotti ms 10, unità codicologica 2

Carte 57-116 (La numerazione delle carte inizia da 57 perché continua quella del quaderno precedente.).

Fascicoli legati; XIX sec data desumibile; cc. I + 57 + I.

Dimensioni: mm 20,2 cm x 14,7 cm (cc. 57-116).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta Coperta in tessuto, Rivestimento del dorso in tela e dei piatti in carta marmorizzata.

Sulla coperta è incollato un foglio di carta di dimensioni piuttosto ridotte (5,4 cm x 4 cm) su cui è stampato il numero del quaderno.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 57: Il Cattolicesimo perché viene ritenuto dai razionalisti storici una giunta arbitraria al Vangelo; in seguito necessario allo svolgimento dei dogmi della divinità di Cristo; della Redenzione, ecc; la storia, di conseguenza, risulterebbe, per conto di questi critici, un antecedente per arrivare alla conclusione teologica con la "paternità" di Dio e col resto che forma oggetto di lode per i critici inquirenti. Ma io non so comprendere cosa volessero intendere ancora per storia questi egregi signori, allorché via facendo, e sminuzzolando il loro credo, incominciano a biasciare con un certo tono riservato di essere stato Gesù un fanatico, gli Apostoli menzogneri, i vangeli alterati, i miracoli inesistenti, ed altre amene sofisticherie le quali riducono appunto la storia ad una specie di valigia, contenente panni sporchi, fuori moda, però adattabili in ogni evenienza di diversi usi per il corredo di tutti!.

Bilotti ms 10, unità codicologica 3

Carte 117-192 (La numerazione delle carte inizia da 117 perché continua quella del quaderno precedente.).

Fascicoli legati; XIX sec data stimata; cc. I + 117 + I.

Dimensioni: mm 20,2 cm x 14,8 cm (cc. 117-192).

Palinsesto: integrale.

Legatura: Assi in cartone.

Coperta in carta Coperta in tessuto, Rivestimento del dorso in tela e dei piatti in carta marmorizzata.

Sulla coperta è incollato un foglio di carta di dimensioni piuttosto ridotte (5,4 cm x 4 cm) su cui è stampato il numero del quaderno.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della prima carta: Il maggiore ente giuridico religioso è rappresentato dalla Chiesa-Cattolica- Apostolica-Cristiana, detta romana per il significato storico dato alla sua origine. Essa fu il tabernacolo e l'arcomandrita presidiana in cui venne raccolto il corredo legislativo del codice divino. Ivi il ministro del culto dovrebbe impartire la dottrina spirituale di Gesù per il governo delle anime e per la maggior diffusione della fede vivificante nello spirito umano.

Bilotti ms 10, unità codicologica 4

Carte 193-270 (La numerazione delle carte inizia da 193, perché continua quella del quaderno precedente.).

Fascicoli legati; XIX sec data stimata; cc. I + 193 + I.

Dimensioni: mm 20,4 cm x 14,2 cm (cc. 193-268), mm 20 cm x 13 cm (cc. 269-270).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta Coperta in tessuto, Rivestimento del dorso in tela e dei piatti in carta marmorizzata.

Sulla coperta è incollato un foglio di carta di dimensioni piuttosto ridotte (5,4 cm x 4 cm) su cui è stampato il numero del quaderno.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della prima carta: Per non far torto alla verità, debbo registrare che mentre i preti, i frati, i canonici, i monsignori, gli arcivescovi, i cardinali, si sbracciavano dai pergami nelle chiese, proprio nel mese di agosto.

Versi e Prose

Bilotti ms 11

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Le prime due guardie e le controguardie sono moderne; fascicoli legati; 1859 data espressa a c. 2; cc. III + 175 + III.

Dimensioni: mm 23 cm x 17,5 cm, mm 21 cm x 16 cm (cc. 175).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle chiara aventi funzione di tenere fermi i fascicoli. Agli angoli ci sono delle linguette di pelle con finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta n.3: Prolusione agli Studii dell'Arcivescovile Seminario di Salerno, detta Dal Canonico Raffaele Masi il 9 novembre 1858.

Antiche segnature:
N.17 (L'antica segnature è collocata sulla terza guardia.).

Cassese attribuisce l'opera all'avvocato Carmine Zottoli.

Storia moderna

Bilotti ms 12

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XIX sec data espressa a c. 2; cc. II + 89 + II.

Dimensioni: mm 22,3 cm x 16 cm, mm 21 cm x 15 cm (cc. 1-89).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Il titolo "Storia moderna" presenta le lettere raddoppiate in stampatello maiuscolo.

La scrittura corsiva del manoscritto è elegante e spesso le aste ascendenti e discendenti delle lettere terminano a forma di riccioli aventi funzione ornamentale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle di colore marrone con funzione di fissaggio dei fascicoli legati.

Legatura restaurata.

Il restauro è stato effettuato da Raimondo Milio (Rm) intorno agli anni 80 del 1900.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n. 56: Carlo di Borbone alleatosi alla Francia e Spagna aveva spedito in Lombardia 12 mila uomini, ma poi che una flotta inglese minacciava di bombardare Napoli fu costretto a richiamare le truppe e dichiararsi neutrale.

N 23 della Guida Cassese (pag. 273).

Memorie di Montoro

Bilotti ms 13

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1883-07 data espressa a c. 1; cc. II + 215 + II.

Nome collegato: M. De Bartolomeis

Dimensioni: mm 22,2 cm x 14,4 cm, mm 20,8 cm x 13 cm (cc. 2-215), mm 20,8 cm x 15 cm (c. 1), (La carta del frontespizio è una carta ripiegata di dimensioni maggiori rispetto alle altre del manoscritto.)

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Il titolo, Memorie di Montoro in Principato Ultra, presenta iniziali di modulo ingrandito con delle aste arrotondate e ispessite con finalità ornamentiva.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna. Sui piatti emergono delle strisce di cartone bianche che tengono fermi i fascicoli legati.

Agli angoli della coperta ci sono delle linguette di cartone con finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro ha dotato il manoscritto di una coperta in pergamena moderna e di due guardie e due controguardie.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n.2: Pubblico queste poche pagine per illustrare le memorie di una terra, alla quale se ne sono estraneo alla nascita, sono legato da vincoli d'affetto. Non presumo che questo studio storico sia completo o senza difetti, poiché per quanto mi sia studiato di ordinare e disporre diligentemente le notifiche da me raccolte con cura e fatica. Deplorevoli dispersioni di scritture potrebbero contribuire, forse, all'ignoranza di fatti meritevoli di essere commemorati. Del resto se manca qualche cosa, altri, più fortunato di me nelle sue ricerche, l'aggiunga. Napoli, luglio 1883.

Statuti di Corleto

Bilotti ms 14

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1718 data espressa a c. 1; cc. I + 76 + I;
Bianche le cc. 68-76..

Dimensioni: mm 19,7 cm x 14,2, mm 18,6 cm x 13,2 cm (c. 1-76).

Palinsesto:
integrale.

Mancanze:
Mancano le cc. 14, 27-29, 58.

Pagine
Pagine ornate a c. 1: In calce al titolo del frontespizio sono presenti dei disegni di mano dello scrittore.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.
Sui piatti emergono delle strisce di pelle marroncina con funzione di fissaggio dei fascicoli legati.

Volume di contratti della terra di San Gregorio

Bilotti ms 15

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVIII sec data espressa a c. II; cc. III + 37 + II.

Dimensioni: mm 20,2 cm x 14,8 cm, mm 19,2 cm x 14 cm (cc. 37).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna. Sui piatti emergono delle strisce di cartone che tengono fermi i fascicoli. Ai lati ci sono delle linguette di cartine con finalità decorativa.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:
Volumetto di contratti e di atti di ultima volontà, rogato dal settembre al dicembre 1800, dal regio Giudice a contratti Gregorio di Crescenzo della Terra di San Gregorio.

1805-1812

Esito di Giuseppe Forte

Bilotti ms 16

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1805-1812 data espressa a; cc. IV + 264 + I;
Bianche le cc.29-264.

Le carte III-XXI sono bianche e formano una rubrica perchè al margine è apposta una lettera dell'alfabeto..

Dimensioni: mm 28 cm x 20,8 cm, mm 26,7 cm x 18,5 cm (cc. 264).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna. Il manoscritto presenta anche una ribalta ovvero una porzione della coperta che sporge da uno dei due piatti, lungo il taglio anteriore, prolungandosi per una lunghezza quasi fino a metà della larghezza del volume, in modo che il taglio davanti risulti completamente coperto e protetto. La ribalta è fermata al centro del piatto con lacci di pelle bianca. In tal caso la legatura prende il nome di legatura a ribalta (è chiamata anche a busta).

Elementi metallici: Agli angoli della coperta e sul dorso della ribalta sono presenti dei lacci di pelle bianca con funzione ornamentale.

Sul dorso sono apposti tre quadrati di cuoio marrone con all'interno dei lacci di pelle chiara che si incrociano in modo da formare quattro croci.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro è stato effettuato negli anni 80 del 1900.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n.1: Esito fatto da me Giuseppe Forte cassiere, per la struttura della strada che da Salerno porta ai Casali.

Nomi collegati alla storia:

Forte : Giuseppe <XIX sec>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Forte, Giuseppe

Bibliografia a stampa

CASSESE L. in Guida degli Archivi di Stato di Salerno (1957) p.272.

Manoscritti vari

Il fondo *Manoscritti vari* è collocato in Armadio Direzione, cassetto 2.

Il *Quaderno di Pietro Scarpelli* (Ms vari 19) fa parte del fondo Tribunale Civile e Correzionale.

Lo *Stemmario*, lo *Stradario* e l'*Araldica* (Ms vari, 20, 21, 22) sono conservati nel fondo *Fernando Dentoni-Litta*.

Egidio Romano, *Expositio super Posteriorum Analyticorum libri*

Ms vari, 1

Manoscritto misto: Manoscritto cartaceo e membranaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; Il manoscritto è composto da 27 fascicoli segnalati da fogli di pergamena; 1435 data desumibile (La data del 1239, individuata dal Cassese, è inesatta perché Egidio Romano è nato nel 1243.

La datazione è nel colophon: l'individuazione della data è stata effettuata mediante il confronto con altre cifre arabe

presenti nel testo, verificando il corrispondente anno indizionale.); cc. II + 151 + II.

Dimensioni: mm 360 mm x 250 mm.

Frammenti:

Sulla controcoperta del piatto anteriore è incollato un frammento del testo probabilmente della parte iniziale mancante.

Mancanze:

Il manoscritto è acefalo.

Iniziali

Iniziali semplici di colore rosso.

Iniziali filigranate

Iniziali a penna.

Iniziali a pennello.

Iniziali di colore rosso e talvolta blu all'inizio delle partizioni e sottopartizioni del manoscritto.

Pagine

Pagine ornate a cc.

3,4,5,7,8,9,10,19,26,27,30,31,32,33,34,35,36,37,38,38,42,43,44,45,46,47,49,53,57,59,61,73,74,75,76,78,84,93,94,123,129,132,134,138,141,142,146,147: Alcune pagine presentano elementi decorativi marginali al testo e spesso le glosse sono affiancate dal disegno di una mano con il dito indice puntato.

Legatura:

Assi in legno.

Coperta in pelle, Rivestimento moderno del dorso e dei due piatti della legatura in cuoio su cui è stata incollata la vecchia coperta di pergamena con disegno geometrico a forma di rombi.

Elementi metallici: bindelle, Presenza di una lamina metallica dorata (placchetta) sul piatto anteriore della coperta con funzione di protezione e ornamento.

Al piatto anteriore sono fissate con chiodi due strisce moderne di cuoio (bindelle) che si agganciano mediante un puntale metallico ai tenoni inseriti in quello posteriore.

Dorso liscio in pelle da cui si notano quattro nervi sottostanti che tengono fermi i fascicoli.

Legatura restaurata, Il restauro è stato effettuato dalla Ditta Caparezza Restauro intorno agli anni 80 del 1900. L'intervento ha consentito di dotare il manoscritto di una nuova coperta e di recuperare pagine gravemente danneggiate dall'asportazione di parti decorative.

Storia del manoscritto:

Trascrizione dell'escatocollo: EXPLICIT LIBRI POSTERIORUM EDITA A FRATE EGIDIO ROMANO ORDINIS SANCTI AUGUSTINI SCRIPTA PER FRATE IACOBUS DE GISUALDO REGNI NEAPOLITANUM APOSTOLIS FRATES SANCTISSIME RELIGIONIS CELESTINORUM AC [...] STUDENTEM IN ALMA BINONIE PER [...] CLEMENTIAM INFINITAM SUAM GRATIAM PER PERPETUALITER.

Nomi collegati alla storia:

Aristoteles, altra relazione di D.E.

Egidio : Romano <O.S.A. ; ca. 1243-1316>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Egidius Romanus ordinis Fratrum Heremitarum sancti Augustini

Iacopo : da#Gesualdo <frate dell'ordine dei Celestini>, copista

Data di entrata in biblioteca:

1900

Goudar, Ange, Ciò che è utile farsi per lo bene del Regno di Napoli

Ms vari, 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto membranaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; **1797** data espressa a c.; cc. I + 71 + I;
Il manoscritto presenta 71 carte scritte e 7 bianche..

Dimensioni: mm 37,8 cm x 26 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti della legatura in pergamena.

Decorazioni, Sulla coperta è inciso il titolo del manoscritto con inchiostro color ruggine.

Nomi collegati alla storia:

Goudar, Ange, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Goudar, Ange (Il nome dell'autore è riportato a matita sulla carta di guardia insieme al titolo originale in una grafia novecentesca.)

Antiche signature:

Archivio di Stato di Salerno, Biblioteca n. 460 (Il numero della vecchia segnatura è riportato in matita blu nell'angolo in alto a sinistra.).

Descrizione interna

cc. 71

Titolo presente: Ciò che è utile farsi per lo bene del Regno di Napoli nell'anno 1797. (c. 1)

Nomi presenti nel titolo: Regno di Napoli

Osservazioni:

Traduzione anonima dell'opera di Ange Goudar: *Naples, ce qu' il faut faire pour rendre ce Royaume flourissante*. Amsterdam 1771.

Nella prima carta bianca si legge anche che il Giustiniani nella Biblioteca storica lo annota come «libro proscritto perché opera di un pericoloso vagabondo.»

Bibliografia a stampa

Un avventuriero poligrafo, baro, prosseneta, sostenitore dei Lumi e della fisiocrazia: Ange Goudar, in P. Satta, *Verifica dei Lumi e propaganda filosofica*, (1700-1789), Moncalieri, Cirvi, 2009.

Le rose trionfanti

Ms vari, 3

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1771 data espressa a c. 80; cc. II + 80 + II.

Dimensioni: mm 23 x 17, mm 21,5 x 16,3 (cc. 1-80), (Le prime dimensioni si riferiscono alla coperta.).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimenti delle assi e del dorso in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di cartone con funzione di tenere i fascicoli fermi.

Legatura restaurata.

Le pagine sono ingiallite.

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta n. 2: LA SCENA SI FINGE IN LISBONA, METROPOLI DEL REGNO DI PORTOGALLO NELLA SPAGNA TERRA.

Antiche segnature:
456 (La vecchia segnatura è indicata sulla prima carta del manoscritto.).

Bibliografia a stampa
CASSESE L., Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.277.

Trattato di Fisica

Ms vari, 4

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1789 data espressa a c. 163 (Trascrizione: altera vero incipit a Cristi nativitate, atque progreditur ad hunc labentem annum 1789.); cc. III + 173 + III; Le prime due carte di guardia sono moderne, mentre la terza è quella originale del fascicolo..

Dimensioni: mm 21 x 15, mm 19,4 x 14,2 (cc. 1-173).

Palinsesto:

parziale a .

Mancanze:

Il manoscritto è acefalo, infatti esso inizia dalla pagina 111.

Decorazione

La terza carta di guardia presenta una filigrana con uno stemma.

Le carte 165 e 166 recano una filigrana con un cerchio in cui è inscritto un uccello su un trifoglio e al di sopra di esso c'è la lettera F e al di sotto la sigla EP.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e degli assi in pergamena moderna.

Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di cartone con funzione di tenere fermi i fascicoli legati.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n.1:

SEZIONE III, DELL'ACQUA 270. Ciascuno elemento è per natura opposto all'altro e gli elementi si dividono in superiori e inferiori: il fuoco e l'aria, o sia il fuoco e la produzione del fuoco, sono i superiori: l'acqua e la terra sono gli inferiori, ma i due principali della Natura ed opposti diametralmente sono il fuoco, e l'acqua, i quali in virtù della loro natura non possono essere uniti insieme. Ma dovendo per assoluta necessità concorrere insieme per la formazione dei corpi hanno bisogno di un mezzo che li unifica e in tal maniera si trova in ciascun corpo l'unione degli elementi superiori cogli inferiori. L'elemento dell'acqua ci è ugualmente ignoto, che gli altri, e quando alcuni chimici hanno chiamato acqua il mostro de' corpi, non hanno inteso parlare dell'acqua corpo.

Dirigeremo le nostre ricerche all'acqua sensibile, in cui domina più di fatti l'elemento puro dell'acqua, affinché da questo esame possiamo trarne le idee più consone alla natura e all'acqua pura ed elementare, la quale non può essere sottoposta ai sensi.

Osservazioni:

Il testo è scritto in parte in latino e in parte in italiano.

Institutionum canonicarum I

Ms vari, 5

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1741 data desumibile; cc. II + 140 + II.

Dimensioni: mm 21,5 x 14,8 (cc. 3-140), mm 30 x 38,5 (c. 2).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e delle assi in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di cartone aventi funzione di tenere fermi i fascicoli cuciti e rilegati.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro ha dotato il manoscritto di una nuova coperta e di due carte di guardia in carta moderna.

Storia del manoscritto:

Carta n.4: Ad primum institutionum iuris canonici librum commentaria.

Nomi collegati alla storia:

*Chiesa cattolica, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

*Chiesa cattolica

Bibliografia a stampa

CASSESE L., Provenienze varie: Institutionum canonicarum libri IV,1741, in *Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno* (1957), p.277.

In rubricam de substitutionibus

Ms vari, 6

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volume.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Per le carte di guardia due sono state aggiunte in fase di restauro e due sono originarie, mentre per le controgardie una è moderna e una è antica; fascicoli legati; XVIII sec data desumibile; cc. IV + 195 + III.

Dimensioni: mm 22cm x 16cm, mm 20,5 x 14,8 cm (cc. 195).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.
I titoli delle partizioni interne sono in lettere maiuscole e inscurite di modulo ingrandito.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e delle assi in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sul piatto anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle bianca con funzione di tenere fermi i fascicoli legati.
Agli angoli esterni dei due piatti ci sono delle strisce di pelle bianca aventi finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:
Trascrizione carta 1: In Rubricam de Substitutionibus. Inter nostri iuris pertes substitutionis tractatus omnius consensu principes sedes obtinet, qua sanes gratia Iustinianis de Substitutionibus Materia, tanquam totius iuris prudentie umbilicus in media iuris nostri parte statuit.

Nomi collegati alla storia:
Aristoteles <Filosofo ; 384-322 a.C.>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto
Aristoteles

Antiche segnature:
n. 458 (La vecchia segnature si trova sulla vecchia carta di guardia.).

Osservazioni:
Il testo è scritto in latino.

Physica in Aristotelem

Ms vari, 7

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Il volume consta di sette capitoli sulla fisica; fascicoli legati; 1705 data espressa a frontespizio (In calce al frontespizio accanto alla data cronica c'è quella topica.

Trascrizione della datazione: Neapoli anno Domini 1705); cc. I + 580 + I.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena.

Elementi metallici: Sui piatti anteriori e posteriori emergono delle strisce di pelle marrone che si collegano al capitello rappresentando il ripieno intorno al quale si avvolge il filo della cucitura.

Legatura restaurata, Il restauro è stato realizzato da Raimondo Milio (RM).

Storia del manoscritto:

Trascrizione della pagina n. 1: Philosophia Natura Iuxta Angelici Praeceptoris Doctrinam.

Antiche segnature:

N. 1 (La vecchia segnature si trova sul frontespizio.).

Osservazioni:

Il testo è in latino.

Duns Scoto

Ms vari, 8

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1730-09-21 data espressa a c. 160; cc. III + 160 + III; La prima guardia è moderna e le due successive sono originali, mentre le prime due controguardie sono del XVIII sec. e l'ultima è stata aggiunta in fase di restauro..

Dimensioni: mm 21,5 cm x 14,8 cm, mm 20 cm x 14, mm 17 x 12,3.

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti anteriori e posteriori emergono delle strisce di pelle bianca aventi funzione di tenere fermi i fascicoli legati. Agli angoli dei piatti ci sono delle strisce con finalità ornamentale.

Legatura restaurata, Il restauro ha consentito di recuperare carte strappate e danneggiate.

Nomi collegati alla storia:

Duns Scoto, Joannes <ca.1264- ca.1308>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Duns Scoto, Johannes (Giovanni Duns Scoto conosciuto anche come Doctor Subtilis (Duns, 1264 – Colonia, 8 novembre 1308) è stato un filosofo, teologo e scolastico scozzese. È stato beatificato da Giovanni Paolo II, il 20 marzo 1993.)

Antiche segnature:

N. 9 (La vecchia segnature sta sul verso della seconda carta di guardia.).

Osservazioni:

Il testo è in latino e dopo la controguardia originale è allegata una carta di dimensioni inferiori rispetto alle carte del manoscritto.

Bibliografia a stampa

CASSESE L., Provenienze varie: *Dialecticarum institutionum tractatus primus de terminis et eorum affectionibus secundum mentem subtilissimi doctoris Scoti Duns*, in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.277.

Epidemie

Ms vari, 9

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Manoscritto cartaceo su carta azzurrina. In alto a sinistra di ogni recto si trova stampigliato a secco un timbro ovale con corona e la scritta Bath; fascicoli legati; 1841 data espressa a c.; cc. I + 269 + II; Il manoscritto è numerato a mano dall'autore. Le prime dodici carte, riguardanti l'introduzione, sono numerate in numeri romani..

Dimensioni: mm 22 cm x 17, mm 21 x 16,5 (cc. 269).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.
Il frontespizio presenta il titolo con lettere maiuscole di modulo ingrandito.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pelle, Rivestimento del dorso e degli assi in pelle. Sui piatti anteriori e posteriori è presente un foglio di carta marmorizzata.

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto presenta la coperta staccata dai fascicoli.

Manoscritto mai restaurato.

Storia del manoscritto:
Trascrizione del frontespizio: Prime linee di storia comparata di alcune epidemie epizoozie, endemie, enzoozie, morbi pestilenti e tentativo di ragionamento scritte da Nicola Santorelli. La memoria è un'indagine storica sulle epidemie del passato, dalla cui anamnesi si parte per cercarne possibili cure. Sono analizzate anche alcune epizoozie.

Nomi collegati alla storia:
Santorelli, Nicola <1811-1899>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto
Santorelli, Nicola

Semmola, Giovanni <fl. sec. 19.>, altra relazione di D.E.

Osservazioni:
Libro presentato all'Accademia delle Scienze di Napoli, approvato da questo consesso e nominato l'autore a socio corrispondente con decreto del 16 luglio 1841.
L'esame di quest'opera fu affidato al socio ordinario Giovanni Semmola nella tornata dell'Accademia delle Scienze di Napoli; fu letto il suo rapporto favorevole del 27 giugno 1841 chè è

stampato nel fasc. 51 p. 43/44 degli Annali civili del Regno delle Due Sicilie annesso a quest'opera.

Bibliografia a stampa

CASSESE L., Provenienze varie: Prime linee di storia comparata di alcune epidemie, in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.277.

Non si trova

Poema sacro

Ms vari, 10

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; Il manoscritto è corredato di due carte di guardia e due controguardie aggiunte in fase di restauro; fascicoli legati; XVIII sec data stimata; cc. II + 48 + II.

Dimensioni: mm 25 cm x 18 cm, mm 23,8 cm x 17,3 (cc. 48).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e delle assi in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti anteriori e posteriori sino presenti delle strisce di pelle bianca aventi funzione di tenere fermi i fascicoli.
Agli angoli ci sono delle strisce di pelle bianca con funzione di ornamento.

Legatura restaurata, Il restauro ha consentito il recupero di carte rotte e gravemente danneggiate. Ciò nonostante il manoscritto presenta delle pagine ingiallite con macchie di umidità.

Storia del manoscritto:
Trascrizione carta n. 1: Illa ego tot populos aeterno emixa parenti, Foelixque ante alias foecundo viscere matres, Frigida nunc senio, atque effoetis Languida mambri Excidia, et clades cogor deflete meorum.

Antiche signature:
N. 15 (La vecchia segnatura è collocata sulla prima carta.).

Osservazioni:
Scritto in latino.
Cassese lo mette sotto il titolo di “Don Tullio” e ne attribuisce la paternità a Carmine Zottoli e l'appartenenza al Fondo Bilotti (pag. 272). Data indicata da Cassese: sec. XIX.

Momenti d'ozio (di Giulio Carcano)

Ms vari, 11

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVIII sec data stimata; cc. II + 63 + II.

Dimensioni: mm 17,2 x 11,7, mm 15,7 x 11 (cc. 68).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti anteriore e posteriore emergono delle strisce di pelle chiara con finalità di fissare i fascicoli legati. Agli angoli ci sono delle linguette di pelle con funzione ornamentale.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:
Trascrizione carta n.11: XVI - L'amor vero è paziente, perché è assoluto e si sente eterno.

Nomi collegati alla storia:
Carcano, Giulio <1812-1884>, altra relazione di D.E.

Delle istituzioni imperiali

Ms vari, 12

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1753-07-21 data espressa a p. 155 (Nella penultima pagina del testo con inchiostro e scrittura diversa è riportata la data 1823 e il nome Domenico Rositi, presumibile possessore.); cc. II + 323 + II.

Dimensioni: mm 21,5 cm x 16 cm (c. coperta), mm 20 cm x 15 cm (cc. 323).

Palinsesto:
integrale.

Frammenti:
Alla carta 117 è allegato un frammento di pagina di dimensioni h 4 cm x 12,5 cm che è indicata con la numerazione 117 bis..

Mancanze:
Manca la carta 118.

Iniziali
Iniziali semplici.
Le iniziali delle sottopartizioni ai rispettivi libri sono scritte con inchiostro color ruggine. Sono presenti iniziali, ornate.
Iniziali istoriate a c. 1: La I di Institutionum del titolo del primo libro presenta all'interno la raffigurazione di una città con case e alla base un cavallo simbolo della battaglia. La lettera di modulo maggiore rispetto al resto della parola, è dipinta in azzurrino ed è contornata da tratti di colore rosso come del resto l'intero titolo del suddetto capitolo.
Altri tipi di iniziali a cc. 66,156,236: I capitoli 2,3,4 mostrano il titolo scritto in stampatello maiuscolo con l'iniziale di Institutionum affiancata da elementi decorativi.

Pagine
Pagine ornate a cc. 155 v-155 bis: Le carte 155 v-155 bis mostrano la raffigurazione acquerellata di un angelo con un fiore in mano e di San Vincenzo a sinistra, il Cristo crocifisso sanguinante al centro e una guardia con una lancia a destra.
Pagine illustrate a cc. I, 322 bis, 323: La prima carta a piena pagina presenta la raffigurazione in bianco e nero di Scipione l'Africano a cavallo.
Alcune pagine sono corredate da note marginali.
La carta 322 bis mostra un disegno con San Vincenzo che assiste un uomo in fin di vita e a cui da una benedizione simboleggiata dalla Croce che alza con la mano sinistra. Ai lati del moribondo c'è il diavolo e dall'altro un angelo con un cappello piumato, probabilmente S. Michele. La carta n. 323 mostra un uccello in alto annerito, un diavolo e in basso un cavallo alato.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna, su cui sono presenti delle strisce di pelle bianca con funzione di tenere fermi i fascicoli. Agli angoli delle assi ci sono delle strisce di pelle con finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:

Trascrizione carta 322: Deus qui per resurrectionem filii in Domini nostri Iesu Christi Mundum beatificare dignatus es presta quaesumus ut per eius virginemgenitricem Mariam perpetua capiamus gaudia vite; per Christum Dominum nostrum.

Nomi collegati alla storia:

Rosito, Domenico, possessore

Nomi sul manoscritto

Rosito, Domenico, citato a c. 322v

Descrizione interna

c. 235

Incipit (testo): Al termine del libro III è presente un sonetto della Vergine Maria. (c. 235)

Bibliografia a stampa

CASSESE L., Provenienze varie: *Sebastiani de Neapoli, canonici et theologi Cathedralis Ecclesiae Salernitanae, Institutionum Imperialium libri IV, 1753* in Guida storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957, p.277).

Libro di contratti della Terra di Torre Orsaia

Ms vari, 13

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1799 data espressa a c. 1; cc. I + 6 + I; Le carte 5 e 6 sono bianche

Dimensioni: mm 20 cm x 15 cm, mm 19,2 cm x 14,3 cm (cc. 6).

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei piatti in pergamena moderna dai quali emergono delle strisce di pelle marroncina che tengono fermo il fascicolo.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro è stato effettuato negli anni 80 del 1900.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta n. 1: Libretto di me Gaetano Iaquidi Giodici a contratti della Terra di Torre Orsaia provingia di Salerno nell'anno 1799.

Antiche signature:

N. 7 (La segnatura antica si trova sulla prima carta.).

Clinica giovanile

ms vari, 14

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XIX sec data desumibile; cc. II + 143 + II;
Bianche le cc.20a,20b,23b.

Dimensioni: mm 21,8 cm x 15,6, mm 20,2 cm x 14,8 cm (cc. 143).

Palinsesto:

integrale.

Altri elementi

La maggior parte delle carte presenta un disegno filigranato con due cerchi concentrici nei quali è
inscritto uno stemma.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti emergono delle strisce di pelle bianca con funzione di tenere i
fascicoli legati. Agli angoli degli stessi ci sono due linguette con finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

L'intervento di restauro è stato effettuato negli anni 80 del 1900.

Codicillo del notaio Eloquenzio Mandina

ms vari, 15

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1583-1586 data espressa a; cc. II + 134 + II.

Dimensioni: mm 22 cm x 15 cm, mm 21 cm x 14 cm (cc. 134).

Palinsesto:

integrale.

Pagine

Pagine illustrate a c. 109 v: La carta presenta un disegno con foglie e in basso a sinistra c'è il signum tabellionum ovvero il segno identificativo del notaio con le iniziali puntate del suo nome. Sotto al signum c'è la scritta "Eloquentius de Mandina scribere" in cui viene reso esplicito il nome. Nelle carte 115, 115 v, 131 r c'è un'altro signum identificativo con le iniziali N, I, A. Probabilmente esse rappresentano il nome del notaio che subentrò alla morte di Eloquenzio Mandina e ne continuò l'attività.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti emergono delle strisce di pelle bianca aventi funzione di tenere fermi i fascicoli. Agli angoli degli stessi ci sono due linguette di pelle bianca con finalità ornamentale.

Legatura restaurata.

Nomi collegati alla storia:

Mandina : Eloquenzio <II metà del 500>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Mandina, Eloquenzio

Bibliografia a stampa

Leopoldo Cassese, nell'articolo *I notai del salernitano ed i loro protocolli dal 1362 alla fine del '700* in «Notizie degli Archivi di Stato» anno VIII Roma, maggio-dicembre 1948, NN. 2-3, cita Eloquenzio Mandina di Ravello.

De possessionibus et servitutibus

ms vari, 16

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; 1744 data espressa a c. 32 v; cc. II + 34 + II.

Dimensioni: mm 21,3 cm x 15 cm, mm 20 cm x 14,2 cm (c. 34).

Palinsesto:
integrale.

Altri elementi

La carta 3bis mostra una filigrana con due cerchi concentrici in cui è inscritta la lettera M. Sotto al disegno c'è la sigla SA.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Elementi metallici: Sui piatti emergono delle strisce di perle bianca aventi funzione di fissare i fascicoli. Sui piatti emergono delle linguette di pelle bianca con finalità ornamentale.

Legatura restaurata, Le carte si presentano ingiallite e mostrano macchie di umidità asciugate.

L'intervento di restauro è stato realizzato negli anni 80 del 1900.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 26: Ordo legendi et scribendi citationes viriusque iuris. De iure canonico. Sumarium.

Bibliografia a stampa

CASSESE L., , in Guida Storica dell'Archivio di Stato di Salerno (1957), p.277.

Repertorio legale

Ms vari, 17

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data desumibile; cc. 296.

Dimensioni: mm 27 cm x 19,3 cm, mm 26,7 cm x 19 cm (cc. 296).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena.

Decorazioni, Sul dorso è presente la scritta Repertorium accompagnata da un ricciolo esornativo.

Elementi metallici: lacci, Agli angoli dei piatti ci sono dei lacci che fermano i fascicoli e fungono da ripieno intorno al quale è avvolto il filo del capitello.

Necessità di un intervento di restauro.

Alcune parti della coperta mancano. Presenza di fogli slegati.

Storia del manoscritto:

Si tratta di un repertorio di questioni legali. Trascrizione della carta 216: Repertorium aliquorum notabilium in materia legali.

Nomi legati alla storia:

In alto alla carta 216: Anna Pappalardo.

Sulla bianca del primo piatto di copertina: Repertorium questionum; con altro inchiostro: Anna Ferraioli nora d'Agostino Attianese.

Antiche segnature:

Attribuito da Cassese al fondo del Mercato (21) col titolo Repertorio legale (CASSESE L., *Guida generale degli Archivi di Stato di Salerno*, p.276).

Rimedi medici

Ms vari, 18

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1760-11 data espressa a p. 227; cc. 307.

Dimensioni: mm 15,5 cm x 10,5 cm, mm 14,9 cm x 10 cm (pp. 307).

Palinsesto:

integrale.

Mancanze:

Le guardie sono assenti. Le pagine 1-6 sono state tagliate.

Decorazione

Databile 1760-11.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pelle, Rivestimento del dorso e dei due piatti in cuoio.

Decorazioni. Sulla coperta di cuoio è impresso un disegno che raffigura un doppio rettangolo con all'interno delle foglie che formano una sorta di cornice.

Osservazioni:

L'autore del manoscritto non è stato identificato, pertanto da una lettura attenta è stato rilevato che esso contiene una serie di rimedi medicali per la buona salute del corpo.

(Riportato da Cassese sotto il titolo: Compendio di medicina).

Quaderno di Pietro Scarpelli

Ms vari, 19

(Collocato in Tribunale Civile e Correzionale)

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; Le guardie sono assenti; fascicoli legati; 1912-02-22 data espressa a; cc. 218.

Dimensioni: mm 31 cm x 20 cm (pp. 1-218).

Palinsesto:

integrale.

Parti a stampa:

Il quaderno manoscritto presenta una serie di allegati a stampa del Tribunale civile e penale di Salerno con parti compilate manualmente .

Pagine

Pagine illustrate a pp. 183-184: Le pagine sono dotate di un disegno a penna con la raffigurazione di una macchina volante mossa da un uomo e delle formule fisiche in basso, indice degli studi scientifici e di meccanica dell'autore Pietro Scarpelli.

Legatura:

Assi in cartone, L'asse posteriore in cartone è rivestito con carta marmorizzata.

Coperta in carta, La coperta di carta è di colore viola.

Necessità di un intervento di restauro, Il quaderno, nonostante sia del XX secolo, presenta molti fogli staccati dai fascicoli.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della pagina 29: Reo peggiore in questo criminoso fatto, necessarissimo esecutore immediato, è il medico, il quale poté delinquere e delinque non scoperto ancora malgrado ogni altra notorietà(invenzioni, ecc.), a base di imbroglio predicente (mi disprezzò perchè sapeva, preparava, le perfezioni cui sarei pervenuto e come tardamente per l'insultar continuo), a base di mistificazioni di ogni sorta e di ostruzionismi, di menzogne gaie o ciniche, dopo i falsi pregiudigievoli forse fino alla calunnia ignominosa!.

Nomi collegati alla storia:

Scarpelli : Pietro <20.sec>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Scarpelli, Pietro

Osservazioni:

La scrittura del quaderno è molto precisa e curata, e rivela un certo grado di cultura anche per gli aspetti contenutistici.

Bibliografia a stampa

Cit. in M. T. Schiavino, *Scrivere il male. Suggestioni intorno al quaderno di un internato in «Riscontri»* anno XXX N. 3-4 (2008).

Stemmario

Ms vari, 20

(Collocato in Fondo Dentoni-Litta)

Composto di 1 elemento. Formato da 10 volumi.
Le unità codicologiche sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; 1970 data stimata

Palinsesto:

integrale.

Ms vari, 20, unità codicologica 1

Carte pp.42.

Insieme di fogli quadrettati inseriti in un raccoglitore con quattro agganci metallici.; 1970 data stimata.

Dimensioni: mm 21,9 cm x 16,4 cm, mm 20 cm x 15 cm (cc. 42).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, La coperta sul piatto anteriore presenta un disegno moderno di una bambina seduta su un muro e un bambino che le porge dei fiori sullo sfondo di un paesaggio.

Ms vari, 20, unità codicologica 2

Carte 34.

Quaderno di 18 fogli spillati.; 1970 data stimata; cc. 34.

Dimensioni: mm 20,4 cm x 14,8 cm, mm 20,4 cm x 14,8 cm (cc. 33), (Il resto delle carte sono bianche.).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Coperta in carta.

Decorazioni, Sulla coperta in cartoncino colorato, raffigurante scene di paperino e topolino in

riquadri, è appiccicato un foglio di carta con la scritta "Palazzo Carrara in Pastena".

Ms vari, 20, unità codicologica 3

Carte 68.

Il quaderno è composto da 68 fogli forati marginalmente e inseriti in quattro aggangi metallici.; 1970 data stimata; cc. I + 68.

Dimensioni: mm 22 cm x 16,3, mm 20,4 cm x 15 cm (cc. 68).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, Rivestimento del dorso e dei piatti in carta colorata moderna.

Ms vari, 20, unità codicologica 4

Carte 36.

Fascicoli legati; 1970 data stimata; cc. 36.

Dimensioni: mm 22 cm x 16,5 cm, mm 20,3 cm x 14,9 cm (cc. 36).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, Rivestimento del dorso e dei piatti in carta dipinta con motivi floreali.

Ms vari, 20, unità codicologica 5

Carte 52.

cc. 52.

Dimensioni: mm 21,5 cm x 16,3 cm, mm 20,5 cm x 15 cm (cc. 52).

Palinsesto:

parziale a .

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta, Rivestimento del dorso e dei due piatti in plastica di colore arancione.

Elementi metallici: borchie, Sul dorso sono presenti due chiodi aventi funzione di tenere fermo il raccoglitore fogli.

Ms vari, 20, unità codicologica 6

Carte 51.

1970 data stimata; cc. 51.

Dimensioni: mm 22 cm x 16,4 cm, mm 20,3 cm x 15 cm (cc. 51).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta.

Ms vari, 20, unità codicologica 7

Carte 43-81.

1970 data stimata; cc. 43.

Dimensioni: mm 22,2 cm x 16,3 cm, mm 20,5 cm x 15 cm (cc. 43-81).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta.

Ms vari, 20, unità codicologica 8

Carte 32.

1970 data stimata.

Dimensioni: mm 21,2 cm x 16,3 cm, mm 20,5 cm x 15 cm (pp. 32).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta, Rivestimento del dorso e dei piatti in plastica.

Decorazioni, La coperta presenta disegnate scene a fumetti.

Ms vari, 20, unità codicologica 9

Carte 42.

Fascicoli legati; 1970 data stimata; cc. 42.

Dimensioni: mm 21,3 cm x 15,8 cm, mm 20,4 cm x 15 cm (cc. 42), mm 18,4 cm x 13,9 (c. 31).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta, Rivestimento del dorso e dei due piatti in plastica.

Elementi metallici: borchie, Sul dorso sono presenti due chiodi che tengono fermi il raccoglitore metallico.

Ms vari, 20, unità codicologica 10

Carte 46.

1970 data stimata; cc. 46; Ci sono due allegati con gli stemmi realizzati a stampa di Casa Carrara e le sue dame..

Dimensioni: mm 22 cm x 16,5 cm, mm 20,4 cm x 14,8 cm (c. 46), mm 21 cm x 20,3 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in carta, Rivestimento del dorso e dei due piatti in carta platificata e decorata.

Elementi metallici: borchie, Sul dorso ci sono due chiodi che tengono fermo il raccoglitore metallico.

Osservazioni:

Raccolta di stemmi dalla lettera A (Accademia dei rozzi) alla lettera C (Cretaro).

Araldica

Ms vari, 21

(Collocato nel fondo Dentoni Litta)

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; rilegato in volume; sec. 20 data stimata.

Dimensioni: mm 30 x 21 (c. 104).

Nomi: Fernando Dentoni Litta

Legatura:

Coperta in carta.

Antiche segnature:

Registro d'ingresso 12912

Data di entrata in biblioteca:

1900

1985

Stradario storico della città di Salerno

Ms vari, 22

F. Dentoni B 121

Data espressa 1985

Cartaceo. Numero di cc 246

Mm 300 x 210

Data di entrata in biblioteca: 2010

Opera incompiuta, manoscritta e dattiloscritta, di toponomastica storica della città di Salerno.
Autore Fernando Dentoni Litta.

Disputatio prima in universam Logicam

Ms vari, 23

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; sec. 16. data stimata.

Dimensioni: mm 18 x 13 (c. 274).

Stato di conservazione:

Rovinato.

Legatura:

Necessita di un intervento di restauro.

Storia del manoscritto:

Alla pag. 223 v: Questio VIII In libros priorum Aristoteles.

Nomi collegati alla storia:

Aristoteles, altra relazione di D.E.

Data di entrata in biblioteca:

2017

Osservazioni:

Sopravvenienza della biblioteca.

MANOSCRITTI DEL FONDO DEL MERCATO

Statuti del Cilento

Del Mercato, b. 1 flo 7

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1484 data espressa a c. 24 v..

Dimensioni: mm 290 x 200 (c. 24).

Stato di conservazione:
restaurato.

Legatura:
sec. XX.

Legatura restaurata.

Storia del manoscritto:

Incipit: Don Ferdinandus Sanseverinus princeps Salerni dux ille formose ac dominus terrae Ebuli [...].

Nomi collegati alla storia:

Del Giudice, Pasquale <1900>, raccoglitore
(Autore di una edizione a stampa degli Statuti (1901))

Sanseverino, Ferdinando <sec. 15.-16.>, possessore

Osservazioni:

La data è scritta con mano e inchiostro diversi (sec. XIX). Il testo è ricco di note manoscritte.

Conservato insieme a una copia a stampa de "Gli statuti inediti del Cilento", (Pasquale del Giudice 1901) che però non riporta l'incipit con riferimento a Ferdinando Sanseverino ma inizia con l'ultimo capoverso della prima carta (Alfonsus secundus rex Siciliae).

Rilegato in cartone a fiori (sec. XX).

Albero genealogico della famiglia del Mercato
del Mercato, b. 1 flo 1

1659

Composto da 2 elementi. Formato da 2 volumi

Manoscritto cartaceo. Fascicoli legati. 1659 data espressa a c. 1.
Dimensioni: mm 200 x 130

Storia del manoscritto: Incipit: *Discorso del Arbore della famiglia del Mercato originaria della terra di Lauriana del Cilento fatta per il dr Giovanni Cola del Mercato in anno 1659.*

Altra relazione di D. E.: del Mercato, Gian Cola

Osservazioni: Contiene alberi genealogici.

Rilegato in cartone rosso (anni '70 del 20. secolo).

Contiene una numerazione a matita delle carte non coincidente col numero effettivo.

Conservato insieme ad altre carte di varia genealogia rilegato in volume con medesima rilegatura moderna.

Libro di famiglia di Giovan Cola del Mercato
del Mercato, b. 1 flo 2

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1600 data espressa a; cc. II + 230; Bianche le cc.156-166..

Dimensioni: mm 25,5 cm x 19,5 cm (cc. 166).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Necessità di un intervento di restauro.

Storia del manoscritto:
Libro di famiglia iniziato da Gian Cola del Mercato junior con notizie risalenti fino al '500 e continuato poi fino al XIX secolo, sono contenute sia notizie genealogiche sia notizie patrimoniali e feudali.

Memorie della famiglia Cipriani

del Mercato, b. 169 fli 2-5

Composto di 3 elementi.

Le unità codicologiche sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; XVI sec data desumibile. (1713 inventario del Mercato).

Carte 534-549.

1589 data espressa a c. 534v; cc. 534; Le carte, inscurite, sono rosicchiate ai margini.

Bianca le cc. 535, 542..

Dimensioni: mm 20 cm x 13,1 cm (cc. 534-549).

Palinsesto:

parziale a .

Frammenti:

Del manoscritto ci è giunto solo un fascicolo..

Storia del manoscritto:

Libretto di memorie della famiglia Cipriani con notizie riguardanti alcuni membri della B. 31 ff501-33 famiglia nonché le rendite della stessa, notizie fino al 1600, cc.33.

Del Mercato, 51, unità codicologica 3

Carte 501-532.

Fascicoli legati; 1593 data espressa a c. 503; cc. 501.

Dimensioni: mm 19,4 cm x 14,7 cm (cc. 501-533).

Palinsesto:

parziale a .

Storia del manoscritto:

Libretto di memorie della famiglia Cipriani e note dei censuari della stessa.

Del Mercato, 51, unità codicologica 4

Carte 494-500.

Fascicoli legati; 1713 data espressa a c. 494; cc. 494.

Dimensioni: mm 20 cm x 13,7 cm (cc. 494-500).

Palinsesto:

parziale a .

Storia del manoscritto:

Libro di memorie redatto da Michelangelo Cipriani.

Libro di memorie di Michelangelo Cipriani

Del Mercato, 169/4 (

Composito di 1 elementi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; Esemplare giuntoci in un solo fascicolo, il resto manca.; 1713 data espressa a c. 494; cc. 494.

Dimensioni: mm 200 mm x 137 mm (cc. 494 - 500).

Storia del manoscritto:

Libro di memorie redatto da Michelangelo Cipriani.

Memorie della famiglia Altomare

Del Mercato, b. 170

sec. 14.-17.

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XIV sec data desumibile; cc. 245.

Dimensioni: mm 27,2 cm x 19,7 cm, mm 26,7 cm x 19 cm (cc. 236).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pelle, Rivestimento del dorso e dei due piatti in cuoio.

Decorata a secco, Sulla coperta è impresso a secco un disegno geometrico a forma di rombo inscritto in un rettangolo.

Necessità di un intervento di restauro, La coperta è staccata dal dorso. Alcune pagine sono slegate dai fascicoli.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 1: Recordare fili, quod nisi nominus aedificaverii Domum: in vanum laboraverunt qui aedificant eam.

Nomi collegati alla storia:

*Altomare <famiglia>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

*Altomare (La famiglia Altomare aveva legami economici con la famiglia del Mercato.)

Osservazioni:

Libro di memorie della famiglia Altomare fino agli inizi del XIV sec.

Memorie di Pietro del Giudice di Sessa Cilento

sec. 18.

Del Mercato, b. 171 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVIII sec data espressa a; cc. 93; Bianche le cc.43, 69-72,84,85,92..

Dimensioni: mm 28,4 cm x 21 cm, mm 27,7 cm x 19 cm (cc. 93).

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Altri elementi

La carta 93 presenta al centro una filigrana con un cerchio al cui interno è inscritta un ancora con sopra una stella a sei punte e sotto la sigla E S.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pelle, Rivestimento del dorso e dei due piatti in cuoio.

Decorazioni, I piatti sono rivestiti con carta disegnata con motivi floreali.

Elementi metallici: Il piatto posteriore, probabilmente staccatosi, è cucito con dello spago al dorso del manoscritto formando delle X disposte in successione.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 1: Io D. Pietro del Giudice ho fatto in più anni il presente libro di memoria per motia de miei pensieri e lo ho diviso in libro primo, ed in libro 2°,...

La cronaca di Pietro del Giudice è circoscritta a quel che accade nel circondario di Sessa Cilento tra il raccolto de 1763 e quello del 1764.

Osservazioni:

Libro di memorie di Pietro del Giudice fino al 1764.

Bibliografia a stampa

M.T.Schiavino, *L'anno della fame. La carestia del 1763/64 nel libro di memorie di un possidente, Pietro del Giudice di Sessa Cilento*, in «Bollettino Storico di Salerno e Principato Citra», anno VI, n. 2, 1988

Aggiunte alla vita di Giacomo Aniello Botti e Agostino Caravita

Del Mercato, b. 42

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; La controguardia presenta al cento un disegno filigranato con un cerchio in cui è inscritta una croce a sei punte e sotto una croce greca con le estremità potenziate; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 305 + I.

Dimensioni: mm 26 cm x 19,2 (cc. 306).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Coperta: La coperta è assente.

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto presenta un cattivo stato di conservazione: esso mostra macchie di umidità e le carte 1-26 sono state attaccate da insetti che hanno forato le pagine rendendo difficile la lettura del testo..

Storia del manoscritto:

Titolo della carta 11: Ioannis Nicolao de Mercato a Lauriana Cilenti Lucaniae. Addictiones Novissime, Suplectiones, Declarationes et intellectus super Digestum Vetus Clarissimorum Virorum Iacobi Anelli Bottis et Augustini Caravite Regionum Consiliarum Insequentis Vestigia.

Nomi collegati alla storia:

Caravita : Agostino <(1531†1580)>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

*Caravita, Agostino

De_Bottis : Jacopo Anello <1524-1581>, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

*De_Bottis, Jacopo Anello

Bibliografia a stampa

Digestum vetus, seu Pandectarum iuris ciuilis tomus primus, cum lectionum Florentinarum varietatibus ... in margine appositis, post sanè Accursii commentarios, Contii scholia, Cuiacii paratitla, Duareni, aliorumque ... additiones, nunc recèns Iacobi Anelli de Bottis ac Augustini Caravita ... adnotationibus illustratum

Venetis : apud Iuntas, 1592 (Venetiis : apud Iuntas, 1591)

Fa parte di: D. Iustiniani imperatoris opus prudentum responsa Caesarumque rescripta complectens, quinque voluminibus distinctum. Multis legibus additis, ac iuris consultorum Cuiacij, Dyonisij Gothofredi, & Iacob...

De origine regis di Giovan Cola del Mercato

sec. 17.

Del Mercato, b 43 flo 1

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 1.

Dimensioni: mm 15,3 cm x 10,5 cm (cc. 1-55).

Palinsesto:

parziale a .

Storia del manoscritto:

Trascrizione del titolo della carta 1: Opuscoli di Gio. Cola del Mercato.

Osservazioni:

Il manoscritto cartaceo manca della coperta.

De origine regis di Giovan Cola del Mercato junior e commentari agli Statuti del Cilento dello stesso.

del Mercato, b. 43 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 1.

Dimensioni: mm 27 cm x 19,5 cm (cc. 1-227).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
I fascicoli sono slegati e le carte 214-218, 224-227 sono prive di alcune parti.

Storia del manoscritto:
De origine regis di Gian Cola del Maercato Junior, e commentari agli statuti del Cilento.

Discorsi e detti politici di Gio.Cola del Mercato

1662

Del Mercato, b. 45 bis

Composto di 2 elementi. Formato da 2 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 1.

Dimensioni: mm 19,5 cm x 12,5 cm. c. 246

Palinsesto:

integrale

Legatura:

Elementi metallici: I fascicoli sono tenuti fermi da tre strisce di pelle attorno alle quali è avvolto il filo della cucitura.

Storia del manoscritto: "Selecta dei discorsi e detti politici ethici ... "etc

Un'altra copia dello stesso manoscritto, in unico volume, è conservata in b. 43 lo 3.

Commento all'edizione del Codice di Giustiniano

Del Mercato, b. 44

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 498.

Dimensioni: mm 27 cm x 19 cm.

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 1: Additiones in aliquos novem libris Codicis Domini Justiniani Imperatoris Jacobi Anelli de Bottis et Augustini Caravite Regiorum Consiliariorum nuper copiosissime illustrate in ispiemet et fere ceteris omnibus titulis et legibus eiusdem voluminis novis additionibus, suppletionibus et intellectis auctore Joanne Nicolao de Mercato a Lauriana Cilenti studiosa collectanea.

De origine regis

Del Mercato, b. 45 flo 1

1653

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1653 data dichiarata; cc. 84.

Dimensioni: mm 14,4 cm x 10,5 cm, mm 13,8 cm x 10,5 cm (cc. 1-84).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Coperta in pergamena, Coperta in pergamena.

Elementi metallici: Sui piatti emergono delle strisce di pelle che tengono fermi i fascicoli cuciti.

Storia del manoscritto:

Opusculum de origine Regis et iustificatione tituli et possessione nostri Regis Philippi IV super hoc regno neapolitano. Auctore Jo. Nicolao de Mercato lucano.

Esortazioni al figlio, di Giovanni Cola del Mercato

1683

Del Mercato, b. 45 flo 3

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1683 data espressa a; cc. 47.

Dimensioni: mm 19,5 cm x 13,4 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Coperta, Manca la coperta.

Storia del manoscritto:

Trascrizione del titolo della carta 1: Il doctor Gio. Cola del Mercato scrive gli infortunii de sua vita al figlio esortandolo a passarla con pazienza.

Commentarii agli Statuti del Cilento di Giovanni Cola del Mercato

del Mercato, b. 46 flo 1

Di questo manoscritto esiste un'altra copia (b. 45 flo 1) del 1677. C.315

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1658 data dichiarata; cc. 332.

Dimensioni: mm 19,9 cm x 13,8 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto cartaceo presenta molti fogli staccati dai fascicoli e le carte 1-133 danneggiate da insetti.

Storia del manoscritto:

Commentaria Statutorum, Capitulorum, Consuetudinarum et Morum, Privilegiorum Baronie Cilenti Johannis Nicolai de Mercato a Lauriana eiusdem 1658.

Della virtù morale, parte prima

sec. 17.

Del Mercato, b. 46 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 278; Bianche le cc. 18, 19..

Dimensioni: mm 19,3 cm x 13,9 cm, mm 19 cm x 12,9 cm (cc. 278).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna. Sul dorso è presente la scritta: Nicolao de Mercato della virtù morale.

Nomi collegati alla storia:

Del_Mercato: Nicola, altra relazione di D.E.

Nomi sul manoscritto

Del_Mercato, Nicola

Praxis officialium iudiciaria et forensis libri quinque, aucote Johanne Nicolao de Mercato lucano iureconsulto a Lauriana Cilenti

del Mercato, b. 47

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1685 data espressa a c. 3; cc. 1; Bianche le cc.2,4,56,7,9,10,13,14,415418,419,420,421.

Dimensioni: mm 26,4 cm x 19 cm, mm 25,7 cm x 18,7 cm (cc. 1-422).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti del manoscritto in pergamena.

Elementi metallici: Presenza del capitello che tiene fermi i fascicoli legati.

Necessità di un intervento di restauro, Il dorso è forato e privo di alcune parti a causa dell'azione degli insetti .

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta 8: Praxis officialium Iudiciaria, et Forensis Libri quinque, auctore Joanne Nicolao de Mercato lucano Juriconsulto a Lauriana Cilenti.

Data di entrata in biblioteca:
1951

Osservazioni:
Raccolta di regole del diritto.

Tractato de Principi et loro Officiali de Giustitia et Guerra.

Parte seconda

del Mercato, b. 48 flo 1

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. III + 176;
Bianche le cc. 389-402.

Dimensioni: mm 19,2 cm x 13,3 cm, mm 19 cm x 13,2 cm (cc. 227).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena moderna.

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta 179: Tractato De Principi et de loro Officiali de Giustitia, et de Guerra.
Libri sei Parte seconda de Discorsi Politici e Morali del Doctor Gio. Cola del Mercato.

Tractato de Principi et loro Officiali de Giustitia et Guerra.

Parte seconda

del Mercato, b. 48 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 175; Bianche le cc.156-172..

Dimensioni: mm 19 cm x 13,8 cm, mm 19 cm x 13,4 cm (c. 13,8).

Palinsesto:
integrale.

Legatura:
Assi in cartone.

Coperta in pergamena, Rivestimento del dorso e dei due piatti in pergamena.

Elementi metallici: lacci, Sui due piatti anteriore e posteriore emergono dei lacci di spago con funzione di tenere fermi i fascicoli.

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta 2: De Principi et loro Officiali de Giustitia et Guerra. Libri sei. Parte seconda de Discorsi Politici et Morali del Doctor Gio. Cola del Mercato.

Osservazioni:
Altra copia con qualche aggiunta.

**De Principi et loro Officiali de Giustitia et Guerra. Libri sei
Parte secunda de Discorsi Politici et morali del Doctor Gio.
Cola del Mercato**

del Mercato, b. 49

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; sec. XVII data stimata; cc. 379.

Dimensioni: mm 18,5 cm x 12,5 cm (cc. 1-379).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Sono presenti iniziali, ornate.

Legatura:
Coperta, Manca la coperta.

Necessità di un intervento di restauro, Il manoscritto presenta alcune pagine rotte e prive di parti, altre con macchie di umidità. Esse non sono esenti dall'attacco di insetti

Storia del manoscritto:
Trascrizione della carta 3: Tractato Morale, De Principi et de loro officiali de Giustizia et de Guerra libri otto. Parte secunda de discorsi Politici et Morali Del doctor Gio. Cola del Mercato Da Lauriana Cilenti Lucaniae.

Osservazioni:
Altra copia con qualche aggiunta ed aumento di due libri.

Praxis forensis civilis

del Mercato, b. 50 flo 1

sec. 17.

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; Mancano le carte di guardia.; fascicoli legati; XVII sec data desumibile; cc. 382.

Dimensioni: mm 19 cm x 12,5 cm (cc. 382).

Palinsesto:

integrale.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 1: Praxis forensis civilis. De introductione ordinis totius iudicarii processus U. J. D. Joanne Nicolao de Mercato auctore a Lauriana Cilenti iudicibus et advocatutis perutilis.

Dialogos inter Dominos de Juncta cum Doctore
del Mercato, b. 50 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; Mancano le carte di guardia; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 29.

Dimensioni: mm 19 cm x 12,1 cm (cc. 29).

Palinsesto:
integrale.

Data di entrata in biblioteca:
1951

Osservazioni:
Sulla carta 1v è presente la scritta " Michelangelus de Mercato 1794" come nota di possesso.

Dialogos, copia

del Mercato, b. 50 flo 3.

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII se data stimata; cc. 35.

Dimensioni: mm 19 cm x 12,5 cm.

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Manca la coperta.

Data di entrata in biblioteca:

1951

Libro di vari segreti

Del Mercato, b. 51 flo 2

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; 1791 data espressa a c. 1; cc. 68; Bianche le cc.44-53,58-68.
Le carte 43 e 47 presentano un 'allegato..

Dimensioni: mm 15,2 cm x 10,2 cm, mm 14,3 cm x 10,1 cm (cc. 1-68).

Palinsesto:

integrale.

Legatura:

Coperta in pergamena, La coperta in pergamena presenta una ribalta che sporge sul piatto anteriore e che è fermata con laccio di pelle che avvolge il manoscritto per tenerlo chiuso. In tal caso la legatura è detta a ribalta o a busta.

Elementi metallici: Sul dorso ci sono due rettangoli in pelle marroncina con dei lacci in pelle più chiara che dai fascicoli legati emergono formando una X che al contempo è anche un elemento esornativo.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta 1: Libro di vari segreti manoscritti di vari autori e di vari caratteri.

Data di entrata in biblioteca:

1951

Il papa e il congresso

del Mercato, b. 51 flo 3

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.

Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo, guardie cartacee; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. I + 14.

Dimensioni: mm 27 cm x 19,5 cm (cc. 14).

Palinsesto:

integrale.

Decorazione

Databile XVII sec.

Legatura:

Coperta, Manca la coperta.

Storia del manoscritto:

Manoscritto intitolato "Il Papa e il congresso".

Data di entrata in biblioteca:

1951

Repertorio di appunti di materia giuridica
del Mercato, b. 52 flo 1

Composto di 1 elementi. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec data stimata; cc. 272.

Dimensioni: mm 30,5 cm x 20,3 cm (cc. 272).

Palinsesto:
integrale.

Iniziali
Iniziali semplici.

Legatura:
Coperta, Manca la coperta.

Necessità di un intervento di restauro.

Il volume è sfasciolato e alcune pagine sono state attaccate da insetti.

Storia del manoscritto:
Repertorio di appunti di materia giuridica.

Memorie sulle famiglie illustri del Regno di Napoli

Del Mercato, b. 51 flo 2

Composto di 1 elemento. Formato da 1 volumi.
Le unità codicologiche non sono descritte separatamente.

Manoscritto cartaceo; fascicoli legati; XVII sec. data stimata; cc. 137.

Dimensioni: mm 27 cm x 19,5 cm (cc. 137).

Palinsesto:

integrale.

Iniziali

Iniziali semplici.

Storia del manoscritto:

Trascrizione della carta1: Memorie storiche critiche ed appurate sull'origine, antichità e prerogative delle famiglie illustri ed antiche del Regno di Napoli raccolte da più autori e manoscritte in quattro volumi divise.

Data di entrata in biblioteca:

1951